

ARRETRATI CONTRATTUALI BIENNIO 2008-2009

PROLIFICANO I VIANDANTI SENZA IDEE

LA FPCGIL VVF VIGILA SUL RISPETTO DEGLI ACCORDI

08.08.2013 - Si è tenuto nella mattinata odierna, presso la sala riunioni del Dipartimento V.V.F., un incontro concernente le comunicazioni sul fondo istituito dall'art. 1 comma 1328 della Legge 296/06 per il personale del Corpo Nazionale V.V.F.

La riunione, presieduta dal Capo del Corpo, ha avuto inizio con l'illustrazione da parte del Direttore Centrale per le Risorse Finanziarie, Dott. Fabio Italia, il quale ha brevemente ripercorso la successione degli eventi, dalla firma del contratto fino al contenzioso in atto tra le Società Aeroportuali e l'Amministrazione, ovvero l'emanazione dei decreti ingiuntivi ancora in itinere, il ricorso alla Corte Costituzionale sulla eventuale incostituzionalità della norma (che dovrebbe arrivare a conclusione nel mese di novembre prossimo), nonché il ricorso in Cassazione per dirimere il contenzioso tra T.A.R. e Commissione Tributaria al fine di stabilire la competenza.

A fronte di tutto ciò, è pervenuta da parte della Società Aeroporti di Roma (A.D.R.) una proposta di transazione, concordata con tutte le Amministrazioni interessate (M.E.F., Ministero della Funzione Pubblica e Ministero dell'Interno) dopo il parere favorevole dell'Avvocatura dello Stato, che prevede il pagamento del 70% dell'importo dovuto a tutto l'8 marzo 2013.

Tale data di riferimento è stata determinata dalla sottoscrizione degli accordi di programma tra Società Aeroportuali ed E.N.A.C. che impegna le stesse alla corresponsione del 100% del dovuto, a partire dal 9 marzo 2013, in base ai conteggi effettuati dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.

Nel caso in cui la transazione dovesse andare a buon fine, anche le altre Società Aeroportuali sembrerebbero disponibili a percorrere la stessa soluzione, consentendo di calendarizzare in autunno, di conseguenza, una serie di incontri al fine di stipulare gli accordi previsti dagli artt. 7 e 8 del D.P.R. 251/2010, per il personale non direttivo e non dirigente e dal D.P.R. 250/2010, per il personale Direttivo e Dirigente.

La FP CGIL VVF ha ribadito la netta posizione rivendicata recentemente in tutte le sedi politico-sindacali opportune, dagli incontri svolti con il Sottosegretario di Stato ed il Ministro dell'Interno, alla riunione tenuta con il Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione, richiedendo l'attuazione delle norme legislative e contrattuali relative al pagamento degli incrementi retributivi previsti dagli accordi sindacali per tutto il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, relativi al quadriennio normativo 2006-2009 ed al biennio economico 2008-2009.

A tale scopo, peraltro, con atto di diffida notificato all'Amministrazione e portato a conoscenza della propria Organizzazione Sindacale, gli iscritti FP CGIL VVF hanno

chiesto che le risorse di cui all'art. 4, comma 3-bis del DL 29 nov. 2008 n. 185, nelle percentuali ivi previste, vengano destinate all'integrazione del Fondo in parola, per le finalità indicate dalla legge.

Pertanto, nel ritenere del tutto legittime le richieste avanzate dal personale del Corpo Nazionale che chiede il totale versamento delle risorse economiche contrattuali da parte dell'Amministrazione, la FP CGIL VVF ha preso atto dell'iniziativa messa in campo dalla stessa e diretta al recupero delle risorse del fondo istituito dall'articolo 1, comma 1328, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, alimentato dalle società aeroportuali e destinate al Dipartimento dei Vigili del Fuoco, riservandosi di valutare ogni eventuale azione volta al rispetto delle disposizioni previste dalla citata legge e degli accordi sindacali recepiti con i successivi Decreti del Presidente della Repubblica del 19 novembre 2010, n. 250 e n. 251, anche facendo seguito all'iniziativa già intrapresa per il recupero integrale delle somme in discussione.

Purtroppo, ultimamente è aumentata la schiera dei viandanti senza idee, non più padroni di se stessi, i quali nel passato hanno intrapreso un sentiero impraticabile, sostenendo la ripubblicizzazione del rapporto di lavoro dei Vigili del Fuoco ed oggi, non avendo più alcuna argomentazione da sostenere, tentano di ostacolare il raggiungimento dei risultati concreti che spettano di diritto al personale, disposti persino ad ingaggiare duelli per la propria sopravvivenza nel tentativo di trasformare i pompieri in poliziotti, o peggio ancora in militari.

Tuttavia, nonostante tutti gli sforzi di costoro tesi a sterilizzare, da tempo, lo strumento negoziale attraverso l'ingerenza normativa causata dalla nefasta riforma del Corpo Nazionale rispetto al vero ruolo della contrattazione, questa Organizzazione Sindacale adotterà ogni iniziativa politica, sindacale e legale a tutela di tutta la categoria e finalizzata al pieno rispetto degli accordi sottoscritti dalle parti sociali.

Naturalmente, come sempre, la FPCGIL VVF informerà tutti i Vigili del Fuoco sugli sviluppi della situazione.

Coordinatore Nazionale FP CGIL VVF

Mario MOZZETTA

